



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 21/04/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2015, n. 619

Accordo ex art 15 legge 241/1990 di valorizzazione territoriale (art. 4 Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia - 14 marzo 2013) tra Regione Puglia, Consiglio regionale della Puglia e Comune di Bari. Approvazione schema.

Il Vicepresidente, Assessore alla Qualità del territorio - Assetto del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Beni culturali, avv. Silvia Pellegrini, e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti, dott. Francesco Palumbo, riferisce quanto segue:

premesse che:

l'art 15 della legge 241 del 1990 rubricato "Accordi tra le pubbliche amministrazioni" prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art.112 comma 4 del dlgs 42 del 2004, c.d. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", prevede che lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipolino accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;

con Deliberazione n. 570 del 28.03.2013, la Giunta regionale ha preso atto dell' Accordo generale ex art. 112 del Codice dei Beni culturali, sottoscritto il 14 marzo 2013 tra Ministro dei beni culturali e Presidente della Regione, che nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, sancite dalla Costituzione e dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;

il carattere innovativo dell'accordo risiede anche nella sperimentazione di forme di compartecipazione effettiva, nella definizione delle strategie tra soggetti pubblici e privati rappresentativi delle più dinamiche spinte territoriali;

l'art 4. dell'Accordo di valorizzazione summenzionato prevede la possibilità di concludere accordi di valorizzazione territoriali che definiscano un Piano strategico di sviluppo culturale;

con Deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2013, n. 2165, è stato ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato con Deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015;

il Presidente della Regione e il sindaco del Comune di Bari, hanno sottoscritto il 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato sulla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea", attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e

altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di "città culturale e multiculturale";

all'interno del summenzionato Patto per Bari riveste un particolare rilievo la riqualificazione e la ricucitura urbana di un intero pezzo della città non murattiana, quale l'area della ex Caserma Rossani.

il Comune di Bari, attraverso il progetto Ri-Accordi Urbani, ha avviato (da novembre 2014) un percorso partecipativo con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di condividere la propria idea di trasformazione della ex caserma Rossani in un grande parco urbano, inteso come spazio pubblico multi funzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, nonché come spazio di convivenza tra segmenti diversi della popolazione e, tanto nella prima fase quanto nella seconda appena avviata, è emersa la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, e segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;

il 30 luglio 2012 il Consiglio regionale, con propria Deliberazione n.70, ha espresso manifestazione d'interesse per la collocazione della Teca del Mediterraneo nell'Area dell'ex Caserma Rossani;

la Teca del Mediterraneo e la Mediateca sono allocate in locali in affitto, rispettivamente ubicati in via Giulio Petroni e alla via Zanardelli, locali insufficienti a consentire la piena ed adeguata fruibilità degli spazi da parte dei cittadini ed, in ogni caso, con notevole aggravio di costi per l'amministrazione regionale;

Considerato che:

è interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della l.r. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e), e che a tal fine sono state espressamente previste due schede progetto (schede n.47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);

l'imminente trasferimento del Consiglio Regionale nella sede di Via Gentile comporterebbe la perdita della funzione di servizio pubblico, incentrata sul diritto di accesso all'informazione per tutti, sino ad oggi svolta dalla Teca del Mediterraneo, nonostante l'angustia ed inidoneità dei locali occupati, al punto da diventare luogo di riferimento per studenti, professionisti e di stranieri; tale perdita in ragione, delle caratteristiche della nuova sede della Regione, realizzata secondo il modello della "cittadella degli uffici", lontana dai punti nevralgici della Città e quindi difficilmente raggiungibile soprattutto dalle categorie svantaggiate;

che a far data dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio regionale della Puglia, Assessorato ai Beni culturali, e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani ed è stato costituito un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni Teca del Mediterraneo e Mediateca e per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani.

Rilevato che:

si rende opportuno, disciplinare la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari al fine di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente - Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, e confermate dal Direttore d'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente - Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del territorio - Assetto del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative Prof.ssa Angela Barbanente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare lo schema dell'Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge 241 del 1990 e in coerenza con l'art 4. dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia, parte integrante del presente provvedimento e allegato sub A), da sottoscrivere tra il Presidente della Regione, il Presidente del Consiglio regionale e il Sindaco del Comune di Bari;

che il Presidente della Regione Puglia procederà alla sottoscrizione dell'Accordo, secondo lo schema approvato con il presente provvedimento;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola